

2022

RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE AL 31 MARZO



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

Sommario

Gruppo	1
1. Cariche sociali	4
2. Prospetti contabili	6
2.1 Conto economico	7
2.2 Indebitamento Finanziario Netto (ESMA) e Gruppo	8
3. Note di commento	10
3.1 Area di consolidamento e Principi contabili	11
3.2 Risultati	12
3.3 Andamento dei settori	22
3.4 Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA	32
3.5 Organico	33
3.6 Capacità produttiva installata	34
3.7 Investimenti	34
3.8 Indicatori di risultato non finanziari	35
4. Osservazioni degli Amministratori	36
4.1 Eventi del 2022	37
4.2 Rischi relativi all'esito del <i>referendum</i> britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")	42
4.3 Rischi connessi all'emergenza "Coronavirus (<i>Covid-19</i>)"	42
4.4 Rischi connessi al Conflitto Russia – Ucraina	42
4.5 Prevedibile Evoluzione della gestione	43
5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998	44

1. Cariche sociali

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Olov Mikael Kramer (**)	Presidente Esecutivo
John Hoskins Foster (**)	Vicepresidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Mark Alan Walters (**)	Consigliere
Giadrossi Nicoletta (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere
Sneha Sinha (**)	Consigliere
Ott Andrew Lee (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Stefini Silvia (*)	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

(*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e dell'autodisciplina

(**) Nominati dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022

Collegio Sindacale

Righetti Dario	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Paleologo Oriundi Patrizia	Sindaco effettivo
Busetto Domenico	Sindaco supplente
Delfrate Daniela	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 maggio 2020

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 Conto economico

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021	2021
Ricavi	264.022	128.719	568.417
Costi e spese diretti	(164.919)	(69.803)	(378.000)
Costo del personale	(16.744)	(12.887)	(59.532)
Altri proventi	10.115	2.492	22.010
Spese generali e amministrative	(13.994)	(7.402)	(56.210)
Margine netto da attività di trading	(1.113)	(180)	(6.367)
Accantonamento costo per bonus straordinario	(11.670)	-	(29.313)
Risultato operativo	65.697	40.939	61.005
Proventi e oneri finanziari	(9.909)	(9.418)	(41.151)
Proventi e oneri da partecipazioni	80	-	51
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	2.329	(109)	992
Risultato ante imposte	58.197	31.412	20.897
Imposte sul reddito	-	-	(16.507)
Risultato netto	-	-	4.390
Risultato di pertinenza dei terzi	-	-	22.757
Risultato di pertinenza del Gruppo	-	-	(18.367)
Ebitda ⁽¹⁾	107.115	62.840	210.259

⁽¹⁾ Ebitda è definito dal Gruppo come: risultato netto più le imposte dirette, l'IRAP e qualsiasi perdita straordinaria e qualunque svalutazione, più gli oneri finanziari netti consolidati, gli accantonamenti ai fondi rischi, gli accantonamenti TFR, gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, altri accantonamenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali meno qualunque ricavo straordinario e qualunque rivalutazione.

2. Prospetti contabili

2.2 Indebitamento Finanziario Netto (ESMA) e Gruppo

Di seguito si espone l'Indebitamento Finanziario Netto di cui all'orientamento ESMA del 4 marzo 2021, con la relativa riconciliazione rispetto all'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo:

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.12.2021
Disponibilità liquide	340.124	302.000
Altre attività finanziarie correnti	6.574	7.364
Liquidità	346.698	309.364
Debiti finanziari correnti verso terzi	(243.498)	(229.965)
Parte corrente dei debiti finanziari non correnti	(87.889)	(89.585)
Debiti finanziari correnti per leasing operativi	(5.760)	(5.757)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	(456)	-
Indebitamento finanziario corrente	(337.603)	(325.307)
Indebitamento finanziario corrente netto	9.095	(15.943)
Debiti finanziari non correnti verso terzi	(720.196)	(707.248)
Debiti finanziari non correnti per leasing operativi	(102.868)	(102.605)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	-	(181.167)
Altri debiti non correnti	(3.135)	(3.252)
Indebitamento finanziario non corrente	(826.199)	(994.272)
Totale indebitamento finanziario netto (ESMA)	(817.104)	(1.010.215)

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.12.2021
Totale indebitamento finanziario netto (ESMA)	(817.104)	(1.010.215)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	5.655	5.924
Strumenti finanziari derivati attivi non compresi nell'indebitamento finanziario	11.124	12.274
Rettifica altri debiti non correnti	3.135	3.252
Posizione finanziaria netta globale	(797.190)	(988.765)
- di cui <i>Project financing "non recourse"</i>	(587.532)	(582.258)
- di cui <i>fair value derivati</i>	(263.799)	(243.579)
- di cui <i>debiti finanziari per leasing operativi</i>	(108.628)	(108.362)
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(533.391)	(745.186)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	(688.562)	(880.403)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati	(424.763)	(636.824)

2. Prospetti contabili

Si espone di seguito la Posizione Finanziaria Netta:

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.12.2021
Debiti finanziari correnti	(331.387)	(319.550)
Debiti finanziari correnti per leasing operativi	(5.760)	(5.757)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	(456)	-
Crediti finanziari correnti verso terzi	6.743	7.519
Disponibilità a breve	340.124	302.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.264	(15.788)
Debiti finanziari non correnti	(720.196)	(707.248)
Debiti finanziari non correnti per leasing operativi	(102.868)	(102.605)
Obbligazioni convertibili (Green Bond)	-	(181.167)
Crediti finanziari non correnti	16.610	18.043
Posizione finanziaria a medio lungo termine	(806.454)	(972.977)
Posizione finanziaria netta globale	(797.190)	(988.765)

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 Area di consolidamento e Principi contabili

Al 31 marzo 2022 il Gruppo include i bilanci di Falck Renewables SpA (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Il Gruppo si compone di 193 società, di cui 166 incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale e 27 incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 31 marzo 2022, rispetto al 31 dicembre 2021, sono descritte di seguito:

Costituzione nuove società

Società	Data	Soci	% possesso	Metodo di consolidamento
Falck Energy Scotland Holdco 1 Ltd	22 marzo 2022	Falck Renewables Wind Ltd	100	Integrale
Falck Energy Scotland Holdco 2 Ltd	22 marzo 2022	Falck Renewables Wind Ltd	100	Integrale
Vector Renewables Filipinas Corp	24 marzo 2022	Vector Renewables España SL	97	Integrale
Energías Renovables de Campeche Uno, S. de R.L. de CV	31 marzo 2022	Falck Renewables Mexico S de R.L. de CV e Vector Renewables Mexico S.A. de CV	100	Integrale
Energías Renovables Saas, S. de R.L. de CV	31 marzo 2022	Falck Renewables Mexico S de R.L. de CV e Vector Renewables Mexico S.A. de CV	100	Integrale
Energías Renovables Kiin, S. de R.L. de CV	31 marzo 2022	Falck Renewables Mexico S de R.L. de CV e Vector Renewables Mexico S.A. de CV	100	Integrale
Energías Renovables Kinaj, S. de R.L. de CV	31 marzo 2022	Falck Renewables Mexico S de RL de CV e Energías Renovables de Campeche Uno, S. de R.L. de CV	100	Integrale
Scorpio Offshore Wind Farm Ltd	11 gennaio 2022	Falck Renewables Wind Ltd	50	Equity
Gemini Offshore Wind Farm Ltd	11 gennaio 2022	Falck Energy Scotland Holdco 1 Ltd	50	Equity
Orion Offshore Wind Farm Ltd	11 gennaio 2022	Falck Energy Scotland Holdco 2 Ltd	50	Equity

Cancellazione registro imprese

Denominazione	Data	Soci	% possesso	Metodo di consolidamento
PV Diagnosis Fotovoltaica SL	2 febbraio 2022	Vector Renewables España SL	100	Integrale

Al fine di garantire una migliore comprensione dell'area di consolidamento, si riportano i cambi di denominazione intervenuti nel periodo:

Cambi di denominazione

Precedente denominazione	Nuova denominazione	Data
Touch Estate Wind Energy 2021 Ltd	Earlsburn Wind Farm Extension 2021 Limited	17 febbraio 2022

Si riportano di seguito le ulteriori operazioni avvenute nel corso del primo trimestre 2022:

- in data 13 gennaio Elettroambiente SpA in liquidazione ha acquisito l'ulteriore quota dello 0,82% di Platani Energia Ambiente;
- in data 18 marzo, la società NRH Project Holdco LLC ha trasferito a Nov NY53 Lessee, LLC il 100% del capitale sociale di EF NY CDG 003 LLC e EF NY CDG 011 LLC
- la quota detenuta da Falck Next Srl al 31 marzo 2022 è pari al 55,05%, 2022, in virtù dell'aumento di capitale sottoscritto da terzi in Consorzio Energy Cloud nel mese di febbraio.

3. Note di commento

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti, viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. *Transparency II*) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

3.2 Risultati

Gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati dal Gruppo sono:

- Ebitda, definito dal Gruppo come: a) risultato netto b) più le imposte dirette, l'IRAP e qualsiasi perdita straordinaria e qualunque svalutazione, c) più gli oneri finanziari netti consolidati, gli accantonamenti ai fondi rischi, gli accantonamenti TFR, gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, altri accantonamenti, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali d) meno qualunque ricavo straordinario e qualunque rivalutazione;
- Posizione finanziaria netta, definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;
- Risultati *adjusted*: al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del *business*, i risultati economici, finanziari e patrimoniali sono anche esposti evidenziando alcuni *adjustment* relativi a (i) eventi o operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento delle attività (cd “**Eventi non Ricorrenti**” ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293) o (ii) eventi o operazioni aventi natura non ordinaria ovvero non rappresentativi della normale attività del *business* (cd. “*Special items*”): tali risultati sono indicati con la definizione “Risultati *adjusted*”. I risultati *adjusted* non sono oggetto di revisione contabile.

Nel corso del primo trimestre del 2022 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto ricavi pari a 264.022 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2021, di 135.303 migliaia di euro (+105%).

L'incremento dei ricavi riflette molteplici dinamiche tra loro contrapposte, così principalmente sintetizzabili: (i) per circa 5,3 milioni di euro per la variazione del perimetro di consolidamento per effetto dell'acquisizione dell'impianto di Desafio Solar SL (aprile 2021) e per l'entrata in esercizio dell'impianto eolico di Brattmyrliden (giugno 2021), dell'impianto solare di Westmoreland (ottobre 2021), dell'impianto eolico di Okla (dicembre 2021), dell'impianto solare USA 963 e dell'impianto solare USA 40, (ii) per circa 79,7 milioni di euro per il maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Next Energy Srl e per circa 1,1 milioni di euro per i maggiori ricavi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano, (iii) per circa 33,7 milioni di euro per l'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi delle attività di copertura del prezzo dell'energia, in Spagna, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Francia per gli impianti eolici e in Italia per gli impianti solari e a biomasse al netto della diminuzione dei prezzi in Svezia, in Norvegia e in Italia per gli impianti eolici, (iv) per circa 7,6 milioni di euro per la maggiore produzione eolica nel Regno Unito, Italia, Stati Uniti e in Norvegia parzialmente

3. Note di commento

compensata dalla minore produzione eolica in Spagna, in Svezia e in Francia, (v) per 6,7 milioni di euro per i maggiori ricavi a seguito dell’acquisizione del gruppo SAET (luglio 2021), (vi) per 0,5 milioni di euro per i maggiori ricavi del settore Servizi, (vii) per 0,6 milioni per la maggiore produzione energetica degli impianti solari, (viii) per circa 0,7 milioni di euro per la minore produzione energetica del *WtE* di Trezzo parzialmente compensata dalla maggiore produzione di energia elettrica dell’impianto a biomasse, (ix) per 0,9 milioni di euro per i minori rifiuti trattati dall’impianto *WtE* di Trezzo e (x) per 0,6 milioni di euro per minori ricavi per gli impianti solari in Italia a seguito della pubblicazione del decreto-legge 4/2022 del 27 gennaio 2022 denominato “Sostegni ter-Caro Bollette” che ha introdotto alcune misure temporanee volte a contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (“**Evento non ricorrente**”).

Si segnala inoltre nel primo trimestre 2022 la rivalutazione media della sterlina britannica sull’euro e del dollaro sull’euro, rispetto allo stesso periodo del 2021, è stata pari rispettivamente al 4,5% e al 7,4%. L’incremento dei ricavi per effetto delle variazioni dei cambi è stato pari a 2,3 milioni di euro.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina inglese ed euro e dollaro statunitense sono i seguenti:

	Cambi di fine periodo		Cambi medi del periodo	
	31.03.2022	31.12.2021	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Sterlina inglese	0,846	0,840	0,836	0,874
Dollaro statunitense	1,110	1,133	1,122	1,205

Nel primo trimestre del 2022 i GWh prodotti dal settore Eolico sono stati pari a 896 rispetto ai 724 del primo trimestre 2021 (+24% rispetto allo stesso periodo del 2021). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 1.022 rispetto a 821 del primo trimestre 2021 (+24% rispetto allo stesso periodo del 2021).

Durante il 2022, in continuità con quanto accaduto nell’esercizio 2021, si è verificato un generale aumento dei prezzi di cessione della componente energia elettrica dovuto principalmente alle dinamiche di mercato a livello internazionale. In Italia il *trend* di crescita della componente energia è stato compensato dalla significativa riduzione della componente incentivante per l’eolico e per le biomasse, mentre nel settore fotovoltaico un intervento di sostegno all’economia (decreto-legge 4/2022 del 27 gennaio 2022 denominato “Sostegni ter-Caro Bollette”) ha ridotto i margini derivanti dalla cessione dell’energia.

Più nello specifico, i prezzi di cessione della componente energia, comprensivi della componente incentivante e dell’attività di copertura del rischio del prezzo, hanno fatto registrare un aumento, rispetto al medesimo periodo del 2021:

- (i) per gli impianti eolici in Spagna del 138,2%, nel Regno Unito del 77,3%, in Francia del 4,3% e negli Stati Uniti dell’1,2%;
- (ii) per gli impianti solari in Italia del 2,9% (+34,9% senza considerare il decreto “Sostegni ter-Caro Bollette”);
- (iii) per gli impianti biomasse del 19,9%.

Al contrario, si è verificata una riduzione dei prezzi, comprensivi della componente incentivante e dell’attività di copertura del rischio del prezzo, rispetto al medesimo periodo del 2021 per gli impianti eolici in Italia del 9,3%, in Svezia del 81,7% e in Norvegia del 23,3%.

3. Note di commento

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Vendita energia elettrica e termica e altri beni	239.699	112.980
Smaltimento e trattamento rifiuti	4.988	5.675
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	12.132	9.740
Ricavi da lavori in corso su ordinazione	6.691	-
Altri ricavi operativi	512	324
Totale	264.022	128.719

A fronte di un incremento dei ricavi di circa 135,3 milioni di euro, i costi, compresi gli ammortamenti e gli accantonamenti, sono cresciuti di circa 105,5 milioni di euro, gli altri proventi sono aumentati di circa 7,6 milioni di euro, l'accantonamento costo per bonus straordinario è stato pari a 11,7 milioni di euro mentre il margine netto da attività di *trading* è diminuito di circa 0,9 milioni di euro determinando un aumento del risultato operativo di circa 24,8 milioni di euro. Di seguito il dettaglio degli effetti:

Gli **Altri proventi** risultano in aumento di 7.623 migliaia di euro rispetto al 31 marzo 2021 principalmente: (i) per un indennizzo di 6,4 milioni di euro connesso ai rapporti sorti nell'ambito del consolidato fiscale con Falck SpA (*Special item*), (ii) per i maggiori contributi in conto esercizio e in conto capitale per 0,2 milioni di euro rispetto al periodo precedente, derivanti dall'impianto eolico Iowa negli Stati Uniti, (iii) per i proventi dal *Tax equity partner* dovuti ai *lease-back* degli impianti solari di Westmoreland County Solar Project, USA 963 e USA 40 negli Stati Uniti per 0,5 milioni di euro e (iv) per i maggiori ricavi da prestazioni per 0,3 milioni di euro.

La voce **Costi e spese diretti** aumenta di 95.116 migliaia di euro, principalmente: (i) per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Next Energy Srl e per i maggiori costi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano per 80,9 milioni di euro, (ii) per i maggiori costi e ammortamenti dovuti alla maggiore capacità installata e alle nuove società acquisite, (iii) per i maggiori costi di affitto e (iv) per i maggiori di costi di sviluppo.

Le attività di acquisto di energia dal mercato e di servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano hanno una marginalità ridotta e conseguentemente è fisiologico che un incremento dei ricavi comporti un aumento di costi simile.

I ricavi e i costi delle attività sopra riportate, confrontati con il primo trimestre 2021, sono riportati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021	Variazioni
Ricavi	107.183	26.432	80.751
Costi e spese diretti	(106.975)	(26.084)	(80.891)
Ebitda	208	348	(140)

Il **Costo del personale** è in crescita per 3.857 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+143 unità).

L'incremento del numero medio del personale rispetto al 31 marzo 2021 è dovuto principalmente al settore Servizi per l'acquisizione del gruppo SAET (+75) e a una crescita interna in quanto, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, le principali *business line* e le funzioni di *staff* si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative.

Hanno inciso sul costo del personale, rispetto al primo trimestre 2021, anche i maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* per 0,4 milioni di euro per effetto dell'accelerazione del piano a seguito del *Change of Control (Special Item)* e i maggiori costi di bonus pluriennali ai dipendenti dedicati alle attività di sviluppo per 0,4 milioni di euro.

3. Note di commento

Le **Spese generali e amministrative** fanno registrare un incremento rispetto all'analogo periodo del 2021 per 6.592 migliaia di euro (i) per le prestazioni connesse all'operazione straordinaria legata alla ricerca di un partner strategico per 2,2 milioni di euro (“**Evento non ricorrente**”), (ii) per maggiori prestazioni dovuti alla crescita del *business*, per l'ingresso nel perimetro di consolidamento di nuove società acquisite e per maggiori costi accessori, (iii) per maggiori imposte locali e (iv) per minori rilasci di accantonamenti ai fondi rischi.

Hanno inciso, rispetto al primo trimestre 2021, anche maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* dell'Amministratore delegato di Falck Renewables SpA per 0,3 milioni di euro per effetto dell'accelerazione del piano a seguito del *Change of Control*¹ (*Special item*).

Il **Margine netto da attività di trading** risulta in peggioramento, rispetto all'analogo periodo del 2021, per 933 migliaia di euro principalmente per gli effetti della parziale inefficacia di alcuni derivati di copertura dei prezzi dell'energia elettrica.

L'**Accantonamento per bonus straordinario** è pari a 11.670 migliaia di euro (“**Evento non ricorrente**”). In data 14 dicembre 2021 l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables SpA ha approvato l'attribuzione, a determinate condizioni, di un bonus straordinario a *manager* e dipendenti di Falck Renewables SpA e delle società del Gruppo. Il Bonus Straordinario è stato approvato nel contesto del possibile perfezionamento di un'operazione straordinaria che prevedeva l'ingresso, nel capitale sociale di Falck Renewables SpA, di un nuovo investitore strategico e azionista di controllo, e la conseguente promozione, da parte di tale nuovo investitore strategico e azionista di controllo, di un'offerta pubblica di acquisto sull'intero capitale sociale di Falck Renewables SpA con conseguente creazione di valore per tutti gli azionisti. Il Bonus Straordinario è volto a premiare le attività lavorative che *manager* e dipendenti, in forza al 30 giugno 2021, hanno svolto, con ruoli e contributi differenti (i) nella strutturazione dell'operazione e nella ricerca e selezione del miglior *partner* strategico per la Società, (ii) nella assistenza nel contesto della negoziazione dei termini e condizioni dell'accordo stipulato tra Falck SpA e il *Partner* e (iii) nel tempo, a beneficio del Gruppo ed in particolare della società, che hanno consentito di attirare l'interesse di un primario investitore internazionale di lungo periodo. Inoltre, il Bonus Straordinario ha l'obiettivo di incentivare e trattenere i *manager* e i dipendenti, contribuendo in tal modo a rafforzare il loro impegno volto al perseguimento della crescita e del successo del Gruppo. L'importo di 11.670 migliaia di euro include gli oneri sociali e rappresenta la quota di competenza del primo trimestre 2022.

Il costo è stanziato, per competenza, sulla base delle attività che *manager* e dipendenti hanno svolto fino al lancio dell'offerta pubblica di acquisto approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2022. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Change of control*.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, nei primi 3 mesi del 2022, l'**Ebitda** raggiunge 107.115 migliaia di euro (62.840 migliaia di euro nel primo trimestre del 2021) e il **Risultato operativo** si attesta a 65.697 migliaia di euro (40.939 migliaia di euro nel 2021).

L'Ebitda del primo trimestre 2022 è aumentato rispetto al primo trimestre 2021 principalmente per: (i) la maggiore produzione di energia elettrica del Gruppo per effetto della nuova capacità installata, (ii) l'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi delle attività di copertura del prezzo dell'energia, in Spagna, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Francia per gli impianti eolici e in Italia per gli impianti solari e a biomasse al netto della diminuzione dei prezzi in Svezia, in Norvegia e in Italia per gli impianti eolici, (iii) i maggiori margini del settore Servizi anche a seguito dell'acquisizione del gruppo SAET e (iv) per un indennizzo di 6,4 milioni di euro connesso ai rapporti sorti nell'ambito del consolidato fiscale con Falck SpA (*Special item*).

¹ Per *Change of Control* si intende, nell'ambito dell'operazione straordinaria legata alla ricerca di un partner strategico, la cessione della partecipazione di controllo da parte di Falck SpA a Green Bidco SpA, indirettamente controllata da IIF.

3. Note di commento

I **Proventi e oneri da partecipazioni a equity** risultano in aumento per 2.438 migliaia di euro a seguito dei risultati positivi di Frullo Energia Ambiente Srl, Parque Eolico La Carracha S1 e di Parque Eolico Plana de Jarreta S1 e dei migliori risultati, rispetto allo stesso periodo del 2021, del gruppo Novis Renewables e del gruppo Naturalis Energy Developments Limited.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al primo trimestre del 2021 per 491 migliaia di euro.

L'incremento è dovuto principalmente alla maggiore variazione degli *Royalty Instruments*, valutati a *fair value*, per 0,3 milioni di euro. Gli oneri figurativi sul prestito obbligazionario convertibile, valutato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, sono stati pari a 1 milione di euro (1,2 milioni al 31 marzo 2021) (*Special item*).

Nel corso del primo trimestre del 2022, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 58.197 migliaia di euro (31.412 migliaia di euro nel 2021).

Si evidenzia che la **posizione finanziaria netta, comprensiva del fair value dei derivati**, è pari a 797.190 migliaia di euro rispetto alle 988.765 migliaia di euro del 31 dicembre 2021:

- comprende finanziamenti non recourse pari a 587.532 migliaia di euro in aumento di 5.274 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021;
- comprende il debito per i leasing operativi pari a 108.628 milioni di euro, che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato tra i debiti finanziari;
- comprende il *fair value* dei derivati a copertura dei rischi finanziari e di prezzo del Gruppo per 263.799 migliaia di euro di cui 259.881 migliaia di euro relativi alla copertura del prezzo dell'energia elettrica;
- incorpora debiti finanziari netti pari a 56.450 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 31 marzo 2022 non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio.

Le componenti che determinano la variazione della posizione finanziaria netta, pari a 191,6 milioni di euro, sono le seguenti: la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ammonta a circa 40,3 milioni di euro ed è compensata dagli investimenti netti effettuati nel corso del trimestre per circa 14,3 milioni di euro. La conversione del *Green Convertible Bond*, avvenuta nell'ambito dell'operazione straordinaria *Change of Control*, ha avuto un impatto positivo pari a 181,8 milioni di euro.

L'andamento dei tassi di cambio del dollaro e della sterlina rispetto all'euro ha avuto un effetto positivo per circa 1,4 milioni di euro e la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 16,3 milioni di euro. Infine, gli ulteriori movimenti di *minority* sono stati negativi per circa 1,3 milioni di euro.

Al 31 marzo 2022 la posizione finanziaria netta, senza il *fair value* dei derivati e senza i *leasing* operativi ammonta a 424.763 migliaia di euro rispetto a 636.824 migliaia di euro al 31 dicembre 2021; al netto anche del debito per i progetti in costruzione e sviluppo sarebbe pari a 368.313 migliaia di euro.

Inoltre, il Debito Lordo, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 776.739 migliaia di euro è coperto da oscillazioni dei tassi di interesse attraverso operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso per un ammontare totale pari a 507.227 migliaia di euro, pari al 65% di tale debito.

Per effetto dei valori anzidetti anche la posizione finanziaria netta, con esclusione del *fair value* dei derivati e il debito dei *leasing* operativi, pari a 424.763 migliaia di euro, è coperta, tramite operazioni di *interest rate swap* e da finanziamenti a tasso fisso, per un ammontare pari al 119% dell'indebitamento finanziario dal rischio di variazione dei tassi di interesse.

3. Note di commento

Change of Control

Come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione della Relazione e bilancio al 31 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA nel 2021 ha deliberato di dare avvio al processo di ricerca di un *partner* strategico in grado di supportare i progetti di crescita di medio-lungo periodo della Società; nel processo di ricerca Falck Renewables SpA è stata assistita da propri consulenti esterni. Nel contesto sopra descritto è stata oggetto di studio, in primo luogo da parte del Comitato Remunerazioni, l'opportunità di adottare un modello di incentivazione straordinaria, volto ad allineare al meglio gli interessi del *management* all'obiettivo di creazione di valore per tutti gli azionisti della Società in caso di perfezionamento di un'operazione straordinaria con il menzionato *partner* strategico che consenta al contempo (i) agli azionisti di ottenere la possibilità di dismettere la propria partecipazione a condizioni favorevoli, e (ii) a Falck Renewables SpA di beneficiare del supporto di un nuovo azionista di riferimento che ne condivida gli obiettivi di creazione di valore in modo sostenibile nel lungo periodo e contribuisca al loro raggiungimento.

In data 19 ottobre 2021, Falck SpA e Infrastructure Investments Fund Int'l Acquisitions Ltd. (il "*Partner*"), investitore istituzionale di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, hanno sottoscritto un accordo (*share purchase agreement*) per l'acquisto, da parte del *Partner*, della partecipazione rappresentativa del 60% del capitale di Falck Renewables SpA di titolarità di Falck SpA, pertanto, il Comitato Remunerazioni, incaricato a tal fine dal Consiglio di Amministrazione, ha provveduto a determinare l'importo del potenziale *bonus* derivante dal Piano di Incentivazione Straordinaria, che alla luce dell'*enterprise value* attribuito dal *Partner* (che ha portato il *Partner* a offrire un prezzo per azione pari a Euro 8,81), corrisponde a un premio massimo straordinario che maturerebbe in capo ai beneficiari pari a 38.058.456² nel momento in cui si avrà evidenza del lancio dell'offerta pubblica d'acquisto, ossia in corrispondenza della pubblicazione da parte del nuovo socio di controllo del documento d'offerta approvato dalla Consob ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.

In data 14 dicembre 2021, infatti, l'Assemblea degli Azionisti di Falck Renewables SpA nel contesto del possibile perfezionamento dell'operazione straordinaria già ampiamente descritta nella Relazione sulla Gestione, ha approvato l'attribuzione, a determinate condizioni, del *bonus* straordinario a *manager* e dipendenti di Falck Renewables SpA e delle società del Gruppo.

In data 24 febbraio 2022 Falck Renewables SpA è stata informata che Infrastructure Investments Fund, veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è advisor, tramite Green BidCo SpA ha completato l'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Falck SpA nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021.

L'operazione sopra descritta ha comportato l'accelerazione del *Long Term Incentive Plan 2020 – 2022* che ha implicato il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

In data 8 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha approvato il comunicato (il "Comunicato dell'Emittente") contenente la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione sull'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Green BidCo SpA sulle azioni della Società e sulla congruità del relativo corrispettivo.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base del contenuto delle *Fairness Opinion* degli *Advisor* Finanziari e del Parere degli Amministratori Indipendenti, all'unanimità ha ritenuto congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo di euro 8,81 per ciascuna azione della Società che sarà portata in adesione all'Offerta. In tale data le condizioni per l'erogazione del Piano di Incentivazione Straordinaria si sono realizzate.

² Tale importo non comprende i contributi assistenziali e previdenziali, se applicabili, dovuti dalla Società o da sue controllate sul Piano di Incentivazione Straordinaria ed è al lordo di contributi assistenziali e previdenziali a carico dei rispettivi beneficiari trattenuti dalla Società o dalle sue controllate.

3. Note di commento

Gli effetti del cambio di controllo di Falck Renewables SpA, di carattere eccezionale o speciale, rilevati per competenza nell'esercizio 2021 e marzo 2022, sono di seguito riassunti al fine di garantire chiarezza e comparabilità dei dati nella lettura dell'informativa di bilancio:

(migliaia di euro)

Descrizione	Voce di Conto Economico	Ammontare 2021	Ammontare 3 mesi 2022	Totale
Costi per le prestazioni relative all'operazione straordinaria di ricerca di un <i>partner</i> strategico	Spese Generali e Amministrative	8.760	1.287	10.047
Altre consulenze connesse all'operazione	Spese Generali e Amministrative	1.225	955	2.180
Bonus straordinario	Accantonamento per bonus straordinario	29.313	11.670	40.983
Accelerazione Long Term Incentive Plan – Dipendenti Share	Costo del personale	1.367	328	1.695
Accelerazione Long Term Incentive Plan – Dipendenti Cash	Costo del personale	455	74	529
Accelerazione Long Term Incentive Plan - Amministratore delegato Share	Spese Generali e Amministrative	1.780	269	2.049
Accelerazione Long Term Incentive Plan - Amministratore delegato Cash	Spese Generali e Amministrative	184	23	207
Totale costi connessi al cambio di controllo di carattere eccezionale o speciale		43.084	14.606	57.690

Green Convertible Bond

Il 16 settembre 2020 Falck Renewables SpA ha collocato con successo la propria offerta di un prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green* per 200 milioni di euro con scadenza al 23 settembre 2025. Il Prestito obbligazionario è stato emesso al prezzo di 101,25% con cedola annua pari a zero.

In data 17 novembre 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Falck Renewables SpA, ha autorizzato la convertibilità in azioni del prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked green* (di seguito il "*Green Convertible Bond*"), al prezzo di 7,22 euro per azione, e il relativo aumento del capitale sociale. L'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, è a servizio esclusivo della conversione del *Green Convertible Bond* per un valore massimo di 200 milioni di euro, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Falck Renewables SpA con godimento regolare, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Per effetto del *Change of Control* il prezzo di conversione si è aggiustato da 7,22 euro a 5,7735 euro. Inoltre, in data 25 febbraio 2022, Green Bidco SpA (società indirettamente controllata da IIF e acquirente del 60% delle azioni di Falck Renewables SpA da Falck SpA) ha comunicato l'intenzione di promuovere un'offerta di acquisto volontaria in denaro sul *Green Convertible Bond*, a condizioni economiche equivalenti a quelle dell'Offerta, rivolta esclusivamente a investitori qualificati ai sensi dell'Articolo 35-bis, comma 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Al 31 marzo 2022 le azioni emesse in seguito alla conversione di euro 199.500.000 di valore nominale del *Green Convertible Bond* erano n.34.554.428 di cui n. 28.613.492 azioni dalla conversione dei *Green Convertible Bond* acquistati da Green Bidco SpA per effetto dell'offerta di acquisto volontaria anzidetta. Il patrimonio netto di Falck Renewables SpA si è incrementato di 181,8 milioni di euro al 31 marzo 2022.

3. Note di commento

Le rimanenti obbligazioni pari ad un valore nominale di 500.000 euro sono state convertite in n. 86.602 azioni in data il 12 aprile 2022.

Al termine di questo processo il *Green Convertible Bond* è stato interamente convertito in n. 34.641.030 azioni di Falck Renewables Spa, aumentando il patrimonio netto del Gruppo e riducendo l'indebitamento finanziario netto di 182,2 milioni di euro.

Corporate Loan

Il contratto di finanziamento in *pool revolving* di Falck Renewables SpA ("*Corporate Loan*"), modificato in data 30 luglio 2018, dell'importo di 325 milioni di euro, risulta utilizzato al 31 marzo 2022 per l'importo di 135 milioni di euro. Il contratto, che ha scadenza 31 dicembre 2023 è soggetto, tra l'altro, a *covenant* finanziari relativi al rapporto, calcolato con riferimento al bilancio consolidato, tra "Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda" e tra "Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto": questi *covenant* sono stati rispettati al 31 dicembre 2021. Inoltre, il contratto era sottoposto alla clausola di rimborso anticipato obbligatorio in caso di modifica del controllo e di *delisting*.

Si segnala che, in data 8 febbraio 2022, le banche finanziatrici del *Corporate Loan* hanno dato il consenso al *Change of Control* da Falck SpA al nuovo azionista di maggioranza e al *delisting* che non costituiranno più eventi di rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento. In pari data le banche hanno autorizzato anche la modifica della definizione di Posizione Finanziaria Netta e di Patrimonio Netto che non include più, con efficacia già dal 31 dicembre 2021, il *mark to market* negativo e positivo (e la relativa riserva di patrimonio netto) delle operazioni di derivati di copertura sull'energia elettrica. I *ratio* finanziari al 31 dicembre 2021 sono quindi calcolati secondo questa definizione modificata.

Adjustments

Per una migliore comprensione dei dati economici del primo trimestre 2022 e della loro comparazione rispetto al primo trimestre 2021 e della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 e della sua comparazione rispetto al 31 dicembre 2021 si illustrano di seguito gli effetti degli "**Eventi non ricorrenti**" e degli *Special items* sui risultati *adjusted*.

Gli "**Eventi non ricorrenti**" 2022 sono i seguenti:

- costi per le prestazioni relative all'operazione straordinaria di ricerca di un *partner* strategico per 2,2 milioni di euro classificati per 1 milioni di euro nella voce "Costi al netto degli altri proventi", per la parte residua nella voce "Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni) e per l'accantonamento del costo del bonus straordinario per 11,7 milioni di euro per la parte di competenza del 2022 connessi all'operazione di *Change of Control*;
- minori Ricavi per 0,6 milioni di euro per gli impianti Solari in Italia a seguito della pubblicazione del decreto-legge 4/2022 del 27 gennaio 2022 denominato "Sostegni ter-Caro Bollette" che ha introdotto alcune misure temporanee volte a contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "4.1.2 Eventi del periodo").

Gli Eventi non ricorrenti portano ad una rettifica sul Risultato ante imposte del primo trimestre 2022 pari a +14,6 milioni di euro.

Gli *Special items* sono i seguenti:

31 marzo 2022

- oneri figurativi del costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile per 1 milione di euro che aumentano gli Oneri finanziari *reported*;

3. Note di commento

- costi di *Long Term Incentive Plan* dell'Amministratore delegato di Falck Renewables SpA e dei *manager* del Gruppo per 0,7 milioni di euro per la parte di competenza del 2022, classificati nella voce "Costi al netto degli altri proventi", per effetto dell'accelerazione del piano a seguito del *Change of Control*;
- indennizzo per 6,4 milioni di euro connesso ai rapporti sorti nell'ambito del consolidato fiscale con Falck SpA classificato nella voce "Costi al netto degli altri proventi".

Gli *Special Items* portano ad una rettifica sul Risultato ante imposte del primo trimestre 2022 pari a -4,6 milioni di euro.

31 marzo 2021

- oneri figurativi del costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile per 1,2 milioni di euro che aumentano gli Oneri finanziari *reported* e comportano un incremento di 1,2 milioni di euro della posizione finanziaria netta *reported* al 31 marzo 2021.

Gli *Special Items* portano ad una rettifica sul Risultato ante imposte del primo trimestre 2021 pari a +1,2 milioni di euro.

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022 Reported	Eventi non ricorrenti 2022	Special items 2022	3 mesi 2022 Adjusted
Ricavi	264.022	649		264.671
Costi al netto degli altri proventi	(156.907)	955	(5.685)	(161.637)
Ebitda	107.115	1.604	(5.685)	103.034
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(41.418)	12.957		(28.461)
Risultato operativo	65.697	14.561	(5.685)	74.573
Proventi e oneri finanziari	(9.909)		1.045	(8.864)
Proventi e oneri da partecipazioni	2.409			2.409
Risultato ante imposte	58.197	14.561	(4.640)	68.118

(migliaia di euro)

	3 mesi 2021 Reported	Eventi non ricorrenti 2021	Special items 2021	3 mesi 2021 Adjusted
Ricavi	128.719			128.719
Costi al netto degli altri proventi	(65.879)			(65.879)
Ebitda	62.840			62.840
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(21.901)			(21.901)
Risultato operativo	40.939			40.939
Proventi e oneri finanziari	(9.418)		1.156	(8.262)
Proventi e oneri da partecipazioni	(109)			(109)
Risultato ante imposte	31.412		1.156	32.568

3. Note di commento

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022 Adjusted	3 mesi 2021 Adjusted	Variazioni
Ricavi	264.671	128.719	135.952
Costi al netto degli altri proventi	(161.637)	(65.879)	(95.758)
Ebitda	103.034	62.840	40.194
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni (rivalutazioni)	(28.461)	(21.901)	(6.560)
Risultato operativo	74.573	40.939	33.634
Proventi e oneri finanziari	(8.864)	(8.262)	(602)
Proventi e oneri da partecipazioni	2.409	(109)	2.518
Risultato ante imposte	68.118	32.568	35.550

(migliaia di euro)

	31.03.2022 Reported	Eventi non ricorrenti 2022	Adjustments anni precedenti	Special items 2022	31.03.2022 Adjusted
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	797.190	(1.056)	24.786	(12.241)	808.679

(migliaia di euro)

	31.12.2021 Reported	Eventi non ricorrenti 2021	Adjustments anni precedenti	Special items 2021	31.12.2021 Adjusted
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	988.765	5.797	23.190	(4.201)	1.013.551

Per maggiori informazioni sulla posizione finanziaria netta *adjusted* al 31 dicembre 2021 si rinvia alla Relazione e bilancio al 31 dicembre 2021.

3. Note di commento

3.3 Andamento dei settori

In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei cinque settori (“WtE, biomasse e fotovoltaico”, “Eolico”, “Servizi”, “*Energy Management*” e “Altre attività”), che compongono il Gruppo.

Nel 2021 è stato introdotto il settore “*Energy Management*” composto da Falck Next Energy Srl. Falck Next Energy Srl, fino al 30 settembre 2021, faceva parte del settore “Altre Attività”. Questa variazione è stata effettuata in quanto la società, che opera nell’ambito dell’*Energy Management* (attività che include, fra l’altro, il dispacciamento, la gestione degli sbilanciamenti, la vendita e la copertura del rischio *commodity* sulla base delle *policy* definite a livello di Gruppo, potenzialmente per tutti i settori del Gruppo), nel 2021 ha incrementato notevolmente i ricavi superando la soglia quantitativa (pari al 10% dei ricavi complessivi, interni ed esterni, di tutti i settori operativi) che obbliga l’esposizione separata ai sensi del principio contabile IFRS 8.

I dati del 31 marzo 2021 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

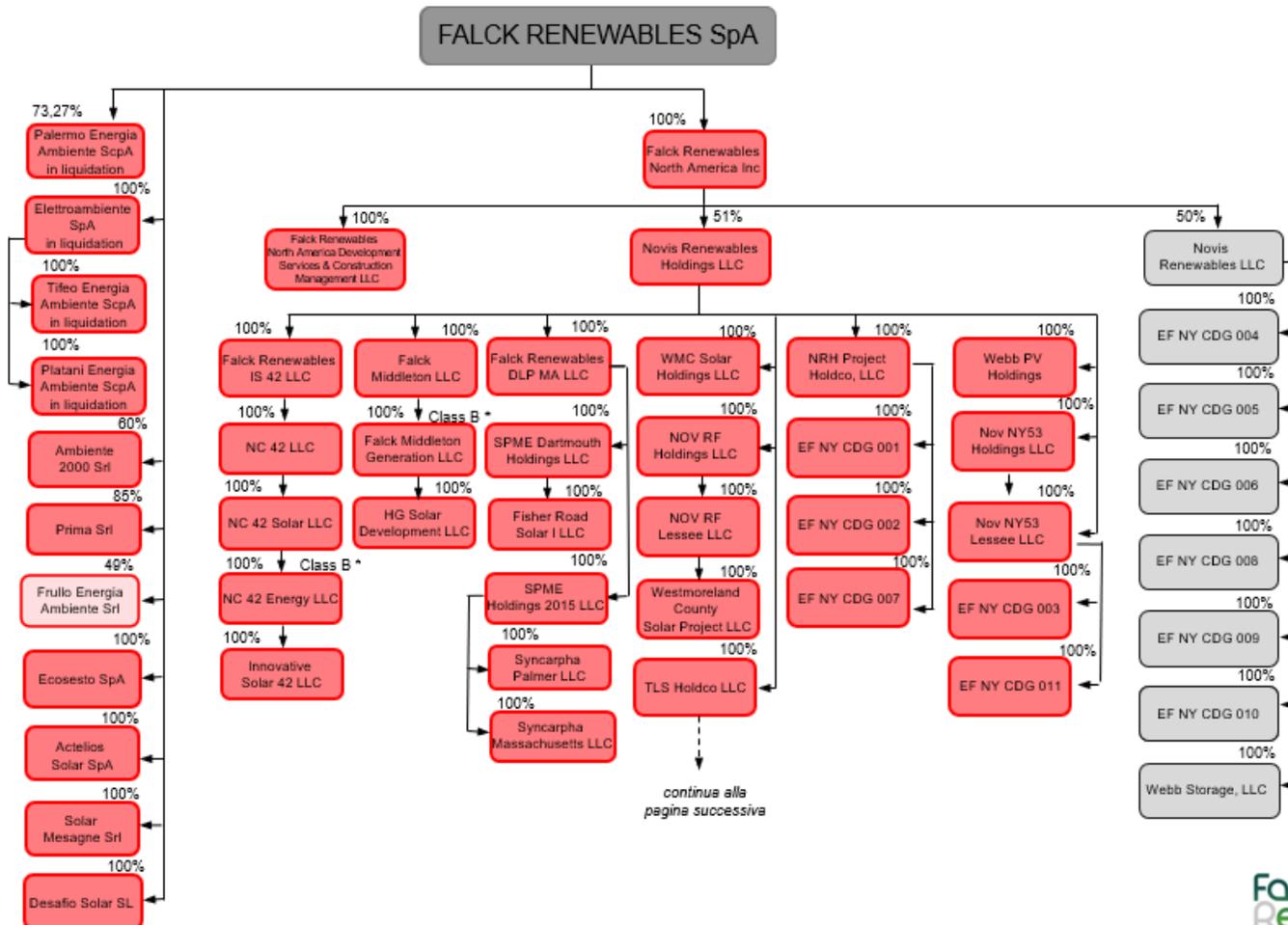
I ricavi per settore, confrontati con il primo trimestre 2021, sono riportati nella tabella seguente:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021	Variazione
WtE, biomasse e fotovoltaico	25.031	17.748	7.283
Eolico	157.891	82.071	75.820
Servizi	21.090	13.226	7.864
Energy Management	180.839	46.258	134.581
Altre Attività	528	1.253	(725)
Rettifiche intrasettoriali	(121.357)	(31.837)	(89.520)
Totale	264.022	128.719	135.303

3. Note di commento

❖ Struttura del Gruppo per settore



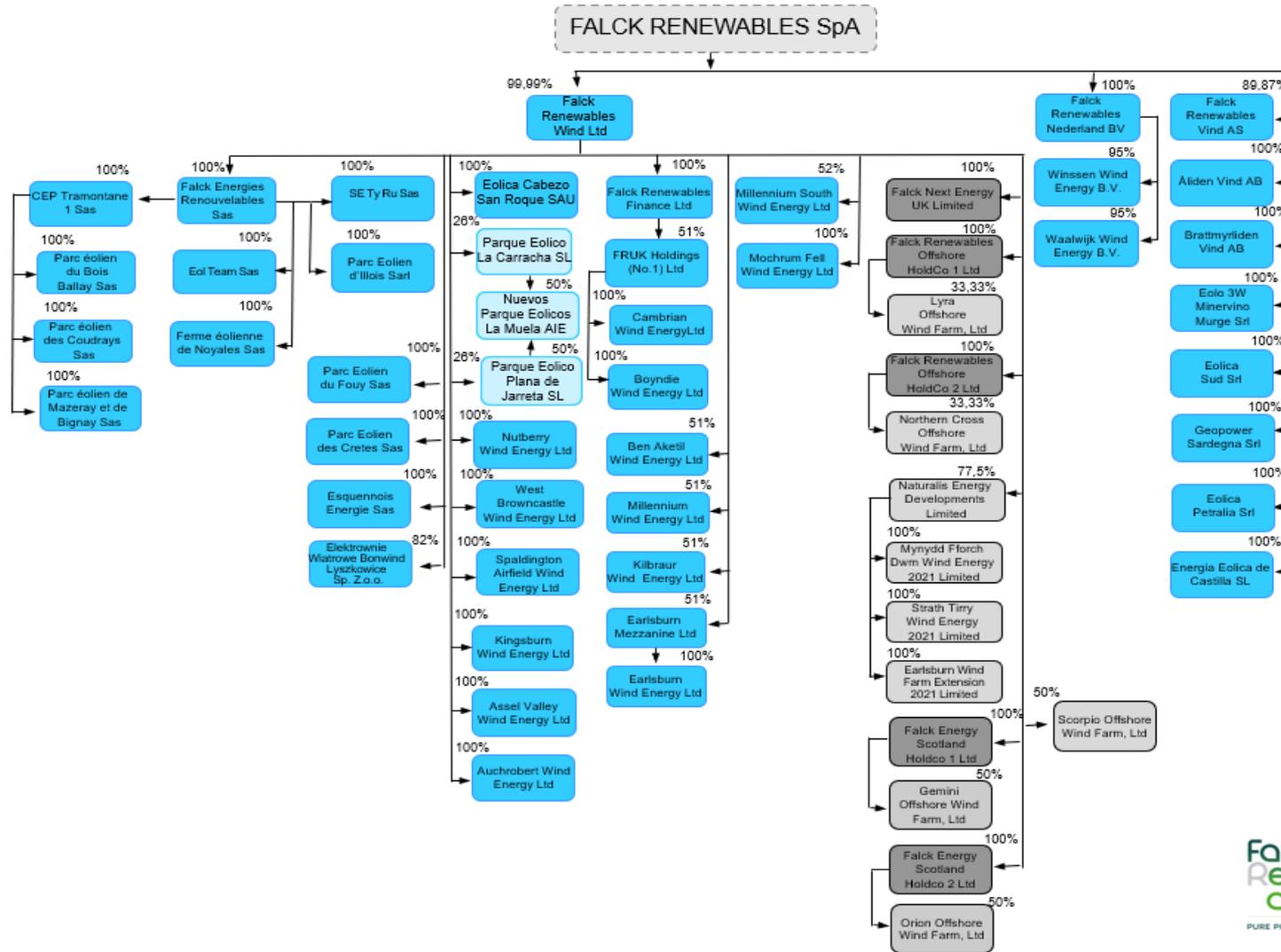
Gruppo FALCK RENEWABLES – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

3. Note di commento



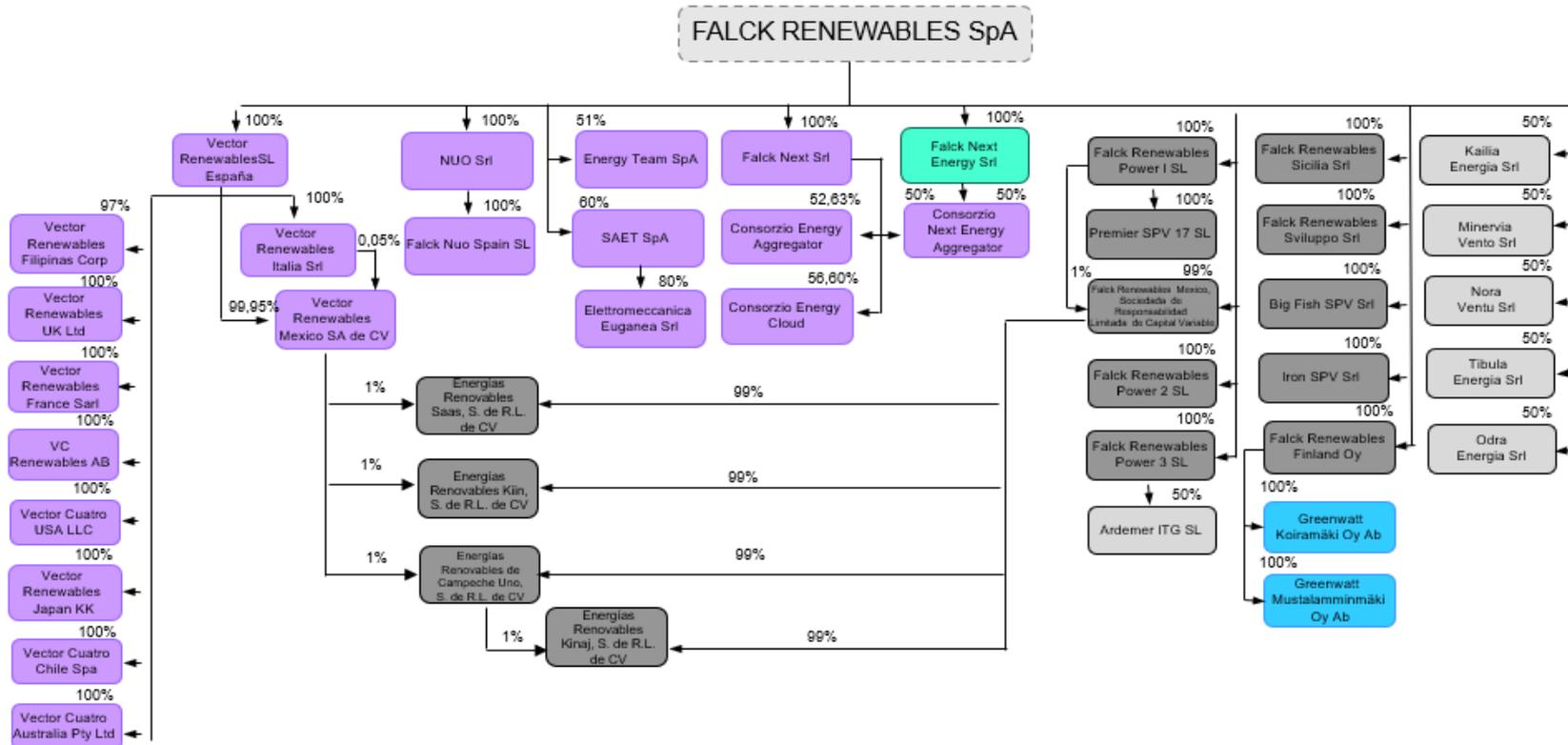
Gruppo FALCK RENEWABLES – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

3. Note di commento



Gruppo FALCK RENEWABLES – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

3. Note di commento



* Si segnala che le quote di classe B garantiscono il controllo della società, mentre le quote di classe A attribuiscono diritti protettivi



3. Note di commento

❖ Settore WtE, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Ricavi di vendita	25.031	17.748
Ebitda	15.689	8.589
Risultato operativo	10.998	4.518

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.03.2021
Immobilizzazioni immateriali	867	264
Immobilizzazioni materiali	390.333	284.858
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	178.442	140.498
di cui <i>project financing non recourse</i>	119.275	79.860
Investimenti	3.497	6.272
Numero dipendenti alla fine del periodo	74	70

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

In particolare, la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

Nel corso del mese di aprile 2021, a seguito dell'acquisizione di Desafio Solar SL in Spagna, il settore ha aumentato la capacità installata di 50 MW.

In data 22 ottobre 2021 l'entrata in esercizio dell'impianto di Westmoreland County Solar Project, in Virginia - Stati Uniti d'America ha aggiunto ulteriori 29,6 MW di capacità solare.

In data 1° marzo 2022 il settore ha aggiunto 15 MW di nuova capacità solare con l'entrata in esercizio degli impianti USA 963 e USA 40 negli Stati Uniti d'America.

Il settore presenta un incremento dei ricavi per 7.283 migliaia di euro rispetto ai dati del primo trimestre 2021 con un incremento del 41% dovuto principalmente: (i) all'effetto dell'incremento del perimetro di riferimento a seguito dell'ingresso della società Desafio Solar SL e dell'entrata in esercizio degli impianti solari di Westmoreland County Solar Project, USA 963 e USA 40, (ii) ad un *trend* crescente dei prezzi dell'energia parzialmente compensato dall'effetto negativo del decreto-legge 4/2022 del 27 gennaio 2022 denominato "Sostegni ter-Caro Bollette (per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Eventi del periodo") e (iii) ai minori rifiuti trattati dall'impianto WtE di Trezzo.

L'Ebitda ammonta a 15.689 migliaia di euro e risulta in aumento di 7.100 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo del 2021: rapportato ai ricavi si attesta al 62,7% (48,4% nel 2021).

L'incremento dell'Ebitda è principalmente dovuto all'effetto dell'incremento del perimetro e ai maggiori prezzi.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato operativo risulta in aumento di 6.480 migliaia di euro e ammonta a 10.998 migliaia di euro.

Nel corso del primo trimestre 2022, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 3.497 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente 5 impianti solari nello Stato di New

3. Note di commento

York- Stati Uniti d’America (2.058 migliaia di euro) e la capitalizzazione di diritto d’uso relativi a contratti di affitto di terreni nello Stato di New York-Stati Uniti (1.328 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta è pari a 178.442 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 119.275 migliaia di euro e del *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio di tasso per 1.452 migliaia di euro, e presenta un incremento, rispetto al 31 marzo 2021, di 37.944 migliaia di euro per effetto degli investimenti effettuati nel periodo intercorso dal 31 marzo 2021 al netto dalla cassa generata dagli impianti in esercizio.

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Ricavi di vendita	157.891	82.071
Ebitda	135.521	64.434
Risultato operativo	117.279	48.528

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.03.2021
Immobilizzazioni immateriali	110.725	102.230
Immobilizzazioni materiali	1.049.494	1.066.047
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	428.392	392.507
di cui <i>project financing non recourse</i>	468.257	542.780
Investimenti	5.715	3.631
Numero dipendenti alla fine del periodo	34	20

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l’energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

I ricavi risultano in aumento di 75.820 migliaia di euro principalmente per (i) il *trend* di crescita dei prezzi di cessione energia dovuto principalmente alle dinamiche di mercato soprattutto nel Regno Unito, Italia e Spagna prima dell’attività di copertura prezzi di energia (62.983 migliaia di euro), (ii) un aumento dei volumi di produzione soprattutto nel Regno Unito e in Italia (7.593 migliaia di euro), (iii) l’effetto degli impianti di Brattmyrliden in Svezia e di Okla in Norvegia che sono entrati in esercizio rispettivamente a giugno e dicembre 2021 (2.434 migliaia di euro) e (iv) l’effetto della rivalutazione media della sterlina britannica e del dollaro sull’euro, rispetto al periodo precedente (2.064 migliaia di euro).

Nel primo trimestre del 2022 i GWh prodotti dal settore Eolico sono stati pari a 896 rispetto ai 724 del primo trimestre 2021 (+24% rispetto allo stesso periodo del 2021).

Si segnala inoltre nel primo trimestre 2022 la rivalutazione media della sterlina britannica sull’euro e del dollaro sull’euro, rispetto allo stesso periodo del 2021, è stata pari rispettivamente al 4,5% e al 7,4%.

L’Ebitda ammonta a 135.521 migliaia di euro con un incremento di 71.087 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta all’85,8% (78,5% nel 2021). L’incremento dell’Ebitda è dovuto principalmente agli effetti illustrati nel commento relativo all’andamento dei ricavi.

3. Note di commento

Per le dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in aumento di 68.751 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2021 ed è pari al 74,3% dei ricavi (59,1% nel 2021).

Nel corso del primo trimestre 2022, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 5.715 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione dei parchi eolici di la costruzione dei parchi eolici di Parc Eolien d’Illois (4.253 migliaia di euro) e alle concessioni di due impianti *Ready to build* in Finlandia per 957 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta è pari a 428.392 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 468.257 migliaia di euro e del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso, cambio e *commodity* per 15.804 migliaia di euro, e presenta aumento, rispetto al 31 marzo 2021, di 35.885 migliaia di euro per effetto degli investimenti effettuati nel periodo intercorso dal 31 marzo 2021 al netto dalla cassa generata dagli impianti in esercizio.

❖ Settore Servizi

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Ricavi di vendita	21.090	13.226
Ebitda	1.465	1.145
Risultato operativo	(149)	(65)

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.03.2021
Immobilizzazioni immateriali	51.741	44.467
Immobilizzazioni materiali	8.886	6.364
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	3.846	1.050
di cui <i>project financing non recourse</i>	-	-
Investimenti	1.734	445
Numero dipendenti alla fine del periodo	447	337

Il settore è costituito principalmente dal gruppo spagnolo Vector Renewables, da Energy Team SpA, da Falck Next Srl, dal gruppo SAET e da Nuo Srl.

Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Cile, Giappone, Messico e Regno Unito.

Vector Renewables offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Energy Team SpA e Falck Next Srl operano a fianco di produttori e consumatori (Pubblica Amministrazione, Industria e Terziario, Comunità locali) per uno sviluppo energetico sostenibile, implementando sistemi di misura, gestione e produzione locale di energia efficienti, trasparenti e intelligenti.

Nuo Srl offre soluzioni di *digital asset management* al fine di ottimizzare la gestione e le *performance* degli *asset* grazie al supporto della tecnologia digitale.

Il settore presenta ricavi in crescita per 7.864 migliaia di euro rispetto ai dati del primo trimestre 2021 e l’aumento è principalmente dovuto: (i) all’effetto dell’incremento del perimetro di riferimento a seguito dell’acquisizione di SAET SpA (6.708 migliaia di euro) e (ii) all’incremento dei ricavi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano (1.089 migliaia di euro).

3. Note di commento

L'Ebitda è in miglioramento di circa 320 migliaia di euro, attestandosi al 6,9% dei ricavi (8,7% nel 2021). L'incremento è dovuto principalmente alla variazione del perimetro di riferimento a seguito dell'acquisizione di SAET SpA.

Nel corso del primo trimestre 2022, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 1.734 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la realizzazione dello *storage* di Vado Ligure (581 migliaia di euro) e i diritti d'uso relativi a contratti di affitto per gli uffici in Spagna (614 migliaia di euro) e i software operativi e licenze per 374 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta a debito ed è pari a 3.846 migliaia di euro ed è in crescita, rispetto al 31 marzo 2021, di 2.796 migliaia di euro per effetto principalmente degli investimenti effettuati nel periodo intercorso dal 31 marzo 2021 al netto della cassa generata dalla società.

❖ Energy Management

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

(migliaia di euro)

	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Ricavi di vendita	180.839	46.258
Ebitda	5.116	(174)
Risultato operativo	3.219	(175)

(migliaia di euro)

	31.03.2022	31.03.2021
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni materiali	-	-
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	17.470	(958)
di cui <i>project financing non recourse</i>	-	-
Investimenti	-	-
Numero dipendenti alla fine del periodo	4	1

Nel 2021 è stato introdotto il settore “*Energy Management*” composto dalla Falck Next Energy Srl. Falck Next Energy Srl, fino al 30 settembre 2021, faceva parte del settore “Altre Attività”. Questa variazione è stata effettuata in quanto la società, che opera nell'ambito dell'*Energy Management* (attività che include, fra l'altro, il dispacciamento, la gestione degli sbilanciamenti, la vendita e la copertura del rischio *commodity* sulla base delle *policy* definite a livello di Gruppo, potenzialmente per tutti i settori del Gruppo), nel 2021 ha incrementato notevolmente i ricavi superando la soglia quantitativa (pari al 10% dei ricavi complessivi, interni ed esterni, di tutti i settori operativi) che obbliga l'esposizione separata ai sensi del principio contabile IFRS 8.

I dati del 31 marzo 2021 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

I ricavi di questo settore derivano quasi esclusivamente dall'attività di gestione e vendita di energia operata da Falck Next Energy Srl.

L'incremento complessivo rispetto allo scorso anno, pari a 134.581 migliaia di euro, deriva dai maggiori volumi gestiti relativamente agli impianti di terze parti e del Gruppo.

L'Ebitda ammonta a 5.116 migliaia di euro con un incremento di 5.290 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento dell'Ebitda è dovuto principalmente alle

3. Note di commento

dinamiche esposte nei commenti relativi all’andamento dei ricavi e al fatto che le operazioni *back to back* con le banche per le coperture fatte agli impianti sono state fatte a condizioni favorevoli.

Per le dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in aumento di 3.394 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2021.

La posizione finanziaria presenta un saldo a debito di 17.470 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 marzo 2021 di 958 migliaia di euro. Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio cambio e del rischio di prezzo dell’energia elettrica per 246.765 migliaia di euro.

❖ Altre attività

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

<i>(migliaia di euro)</i>		
	3 mesi 2022	3 mesi 2021
Ricavi di vendita	528	1.253
Ebitda	(5.435)	(7.340)
Risultato operativo	(20.584)	(8.175)

<i>(migliaia di euro)</i>		
	31.03.2022	31.03.2021
Immobilizzazioni immateriali	36.268	24.538
Immobilizzazioni materiali	9.364	5.585
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	250.406	247.400
di cui <i>project financing non recourse</i>	-	-
Investimenti	3.409	3.513
Numero dipendenti alla fine del periodo	142	123

Il settore Altre Attività è composto dalle società Falck Renewables SpA e dalle società di sviluppo. Come già illustrato precedentemente, nel 2021 è stato introdotto il settore “*Energy Management*” composto dalla Falck Next Energy Srl. Falck Next Energy Srl che fino al 30 settembre 2021 faceva parte del settore “Altre Attività”. I dati del 31 marzo 2021 sono stati riesposti per riflettere la composizione dei nuovi settori.

Il risultato operativo è in riduzione di 12.409 migliaia di euro ed è dovuto principalmente : (i) all’incremento del costo del personale per effetto principalmente dell’incremento dell’organico (+19 unità) e degli incrementi salariali rispetto all’analogo periodo del 2021, (ii) ai maggiori costi di *Long Term Incentive Plan* dei dipendenti e dell’amministratore delegato di Falck Renewables SpA per effetto dell’accelerazione del piano per effetto del *Change of Control* e ai maggiori costi di bonus pluriennali ai dipendenti dedicati alle attività di sviluppo, (iii) alle maggiori prestazioni connesse all’operazione *Change of Control*, e (iv) al costo per bonus straordinario per *manager* e dipendenti di Falck Renewables SpA e delle sue controllate.

Gli investimenti del periodo ammontano a 3.409 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai costi di sviluppo (1.700 migliaia di euro), per la costruzione dell’impianto solare di Landolina (865 migliaia di euro) e per software operativi e licenze (824 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a debito di 250.406 migliaia di euro e include l’utilizzo del *Corporate Loan* per 135 milioni di euro e il *Green Convertible Bond* per 0,4 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria rispetto al 31 marzo 2021 è dovuta agli aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia, Finlandia e Spagna per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi

3. Note di commento

impianti e alla distribuzione dei dividendi ai soci compensati principalmente dalla conversione del *Green Convertible Bond* (177,6 milioni di euro) e dai dividendi incassati nel periodo da aprile 2021 al 31 marzo 2022.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio cambio e *commodity* per 2.684 migliaia di euro.

3.4 Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA

Viene di seguito presentato l'andamento della Capogruppo che è parte del settore "Altre attività" commentato nel paragrafo precedente.

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2022 presenta un risultato ante imposte negativo per 63.596 migliaia di euro (negativo per 8.065 migliaia di euro nel primo trimestre 2021) e si registra un aumento della perdita ante imposte per 55.531 migliaia di euro dovuto principalmente a:

- (i) maggiori oneri da partecipazioni per 44.941 migliaia di euro dovuti principalmente alla svalutazione della partecipazione detenuta in Falck Next Energy Srl;
- (ii) all'accantonamento per bonus straordinario per 11.670 migliaia di euro nell'ambito dell'operazione straordinaria descritta al paragrafo *Change of Control*, al quale si rimanda per maggiori dettagli;
- (iii) maggiori costi per 4.499 migliaia di euro per spese generali e amministrative riferite principalmente ad un aumento dei costi per consulenze, IVA indetraibile e ammortamenti.
- (iv) maggiori costi per il personale per 642 migliaia di euro dovuti all'aumento del numero di dipendenti (+ 10 unità rispetto all'analogo periodo del 2021) e ai maggiori costi di *Long Term Incentive Plan*;
- (v) minori ricavi per 597 migliaia di euro per minori prestazioni.

Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da:

- (i) maggiori altri proventi per 5.789 migliaia di euro dovuti per 4.744 migliaia di euro all'indennizzo connesso ai rapporti sorti nell'ambito del consolidato fiscale con Falck SpA e per 1.045 migliaia di euro relativi principalmente a maggiori prestazioni;
- (ii) minori oneri finanziari per 834 migliaia di euro;
- (iii) una riduzione per 195 migliaia di euro per costi e spese dirette

La svalutazione della partecipazione detenuta in Falck Next Energy Srl è dovuta principalmente alla perdita della partecipata (ma non a livello di risultato consolidato) per effetto della variazione del *fair value* negativo dei derivati di copertura per il Gruppo del rischio *commodities* per effetto dell'eccezionale crescita dei prezzi dell'energia elettrica nel 2022.

Come anticipato la società Falck Next Energy effettua attività di copertura anche sulle produzioni degli impianti del Gruppo non direttamente dispacciati rilevando la variazione del *fair value* dei derivati su *commodity* a conto economico. Se i prezzi dell'energia per le consegne future dovessero allinearsi ai livelli previsti al 31 marzo 2022 e le produzioni fossero in linea con le coperture, la svalutazione della Falck Next Energy sarebbe compensata dai futuri maggiori dividendi incassati da Falck Renewables dalle società che generano la produzione di energia elettrica e che quindi beneficerebbero dell'incremento dei prezzi.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipare, che contribuiranno al risultato nella seconda parte dell'anno.

Il personale in forza della Società si compone al 31 marzo 2022 di 127 unità, di cui 30 dirigenti e 97 impiegati e risulta in aumento di 10 risorse rispetto al primo trimestre 2021.

3. Note di commento

Gli investimenti del periodo ammontano a 833 migliaia di euro, di cui 824 migliaia di euro relativi a *software* e licenze.

La posizione finanziaria netta presenta un saldo a debito di 240.987 migliaia di euro, rispetto a un saldo a debito al 31 marzo 2021 di 241.648 migliaia euro, e include l'utilizzo del *Corporate Loan* per 135 milioni di euro e il *Green Convertible Bond* per 0,4 milioni di euro.

La variazione della posizione finanziaria rispetto al 31 marzo 2021, pari a 661 migliaia di euro, è dovuta alla conversione del *Green Convertible Bond* (177,6 milioni di euro) e ai dividendi incassati nel periodo da aprile 2021 al 31 marzo 2022, compensati principalmente: i) dagli aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia, Finlandia e Spagna per supportare lo sviluppo e la costruzione di nuovi impianti e ii) dalla distribuzione dei dividendi ai soci.

3.5 Organico

Alla data del 31 marzo 2022 la forza lavoro del Gruppo risulta così composta:

(unità)	31.03.2022	31.12.2021	31.3.2021
Dirigenti	65	67	58
Impiegati	583	571	463
Operai	53	55	30
Totale	701	693	551

Di seguito l'organico suddiviso per settore:

(unità)	31.03.2022	31.12.2021	31.3.2021
Settore WtE, biomasse e Fotovoltaico	74	74	70
Settore Eolico	34	32	20
Settore Servizi	447	448	337
Settore Energy Management	4	3	1
Settore Altre Attività	142	136	123
Totale	701	693	551

L'incremento rispetto al 31 marzo 2021 è dovuto principalmente al settore Servizi per l'acquisizione del gruppo SAET (+75) e a una crescita interna in quanto, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, le principali *business line* e le funzioni di *staff* si stanno strutturando per far fronte allo sviluppo delle nuove iniziative previste dal Piano Industriale.

3. Note di commento

3.6 Capacità produttiva installata

(MW- megawatt)

Tecnologia	31.03.2022	31.12.2021	31.03.2021
Eolico	1.057,7	1.057,7	962,7
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	255,8	240,8	161,1
Totale	1.348,5	1.333,5	1.158,8

La capacità installata è incrementata di 189,7 MW rispetto al 31 marzo 2021.

Nel corso del mese di aprile 2021 Falck Renewables SpA ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Desafio Solar SL, titolare di un impianto solare operativo in Spagna con una capacità installata di 50 MW. Inoltre, nel mese di giugno 2021, è entrato in esercizio l'impianto svedese di Brattmyrliden, che ha incrementato la capacità installata del Gruppo di ulteriori 74,1 MW.

In data 22 ottobre 2021 l'entrata in esercizio dell'impianto di Westmoreland County Solar Project, in Virginia - Stati Uniti d'America, ha aggiunto 29,6 MW di nuova capacità solare.

Inoltre, in data 29 dicembre 2021 l'entrata in esercizio dell'impianto di Okla in Norvegia ha aggiunto ulteriori 21 MW di nuova capacità eolica.

In data 1° marzo 2022 il Gruppo ha aggiunto 15 MW di nuova capacità solare con l'entrata in esercizio degli impianti solari USA 963 e USA 40 negli Stati Uniti d'America.

Successivamente alla chiusura del trimestre, nel mese di aprile 2022, il Gruppo ha aggiunto 22,5 MW di nuova capacità solare con l'entrata in esercizio degli impianti North Eagle Village (Manlius, NY), Green Lakes (Manlius, NY) e Judd Rd (Whitestown, NY) negli Stati Uniti d'America che porterà la capacità installata a 1.371 MW.

3.7 Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2022 gli investimenti totali sono stati 14.348 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 10.360 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione del parco eolico di Parc Eolien d'Illois (4.246 migliaia di euro), dei 5 impianti solari nello Stato di New York- Stati Uniti d'America (2.058 migliaia di euro), e del progetto Landolina (865 migliaia di euro), la realizzazione dello *storage* di Vado Ligure (581 migliaia di euro) e la capitalizzazione di diritto d'uso relativi a contratti di affitto per gli uffici in Spagna e per i terreni nello Stato di New York-Stati Uniti (2.006 migliaia di euro).

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 3.988 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai costi di sviluppo per 1.783 migliaia di euro, alle concessioni di due impianti *Ready to build* in Finlandia per 957 migliaia di euro e per *software* operativi e licenze per 1.248 migliaia di euro.

3. Note di commento

3.8 Indicatori di risultato non finanziari

Qui di seguito vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	3 mesi 2022	3 mesi 2021	Var	Var %
Energia elettrica generata lorda	GWh	1.022	821	201	24%
Rifiuti totali gestiti	tonn.	34.066	40.145	(6.079)	-15%

Il decremento dei rifiuti totali gestiti, rispetto all'anno precedente, è riconducibile a minori ore di funzionamento dovuto a fermi per manutenzione dell'impianto *WiE* di Trezzo.

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 Eventi del 2022

4.1.2 Eventi del periodo

Operazioni relative al cambio di controllo

Cessione partecipazione di controllo da parte di Falck Spa

In data 24 febbraio 2022 Falck Renewables SpA è stata informata che, Infrastructure Investments Fund (“IIF”), veicolo di investimento di cui J.P. Morgan Investment Management è *advisor*, ha completato l’acquisizione dell’intera partecipazione detenuta da Falck SpA (“Falck”) nella Società, pari al 60% del capitale sociale della Società in conformità con i termini e le condizioni del contratto di compravendita sottoscritto tra Falck e IIF in data 19 ottobre 2021. A seguito del perfezionamento dell’Operazione, Green Bidco SpA, designata da IIF quale acquirente della partecipazione di maggioranza detenuta da Falck, secondo i termini e le condizioni del contratto di acquisizione, ha promosso un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria per cassa, ai sensi degli Articoli 102 e 106, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 sul restante capitale sociale della Società (l’“Offerta”).

In aggiunta, Enrico Falck, Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società e membro del *Sustainable Strategy Committee*, nonché Federico Falck, Filippo Marchi e Guido Corbetta, amministratori non esecutivi e non indipendenti, nell’ambito degli accordi raggiunti ai sensi del Contratto, hanno rassegnato, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

A seguito delle dimissioni degli amministratori di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 24 febbraio 2022 ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Olov Mikael Kramer, John Hoskins Foster, Mark Alan Walters e Sneha Sinha. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato (i) l’amministratore Olov Mikael Kramer quale Presidente esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Società nonché quale nuovo membro e Presidente del *Sustainable Strategy Committee*, e (ii) l’amministratore John Hoskins Foster quale Vicepresidente. Toni Volpe continuerà ad agire in qualità di Amministratore Delegato della Società.

I nuovi amministratori sono rimasti in carica sino all’assemblea dei soci che si è tenuta in data 28 aprile 2022. Gli azionisti di Falck Renewables SpA in data 28 aprile 2022 hanno confermato i quattro Amministratori nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2022: Olov Mikael Kramer, John Hoskins Foster, Mark Alan Walters e Sneha Sinha.

Inoltre, alla luce del perfezionamento dell’Operazione, la modifica dell’Articolo 1 dello Statuto della Società, approvata dall’assemblea dei soci della Società tenutasi in data 14 dicembre 2021, ha acquisito efficacia e, pertanto, la Società dovrà cambiare denominazione entro un anno.

Infine, in data 25 febbraio 2022, Green Bidco SpA ha promosso un’offerta di acquisto volontaria in denaro sul *Green Convertible Bond*, a condizioni economiche equivalenti a quelle dell’Offerta, rivolta esclusivamente a investitori qualificati ai sensi dell’Articolo 35-bis, comma 3, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Green Convertible Bond*.

Nuovi progetti ed iniziative industriali

Partnership tra Falck Renewables e BlueFloat Energy-Scot Wind

In data 17 gennaio 2022 la *partnership* tra Falck Renewables e BlueFloat Energy ha annunciato il successo di tre delle sue offerte nell’ambito dell’asta ScotWind, condotta da Crown Estate Scotland per aggiudicare le concessioni dei fondali marini per lo sviluppo di progetti eolici marini su larga scala al largo delle coste scozzesi. Due dei progetti proposti dalla *partnership*, un sito a est di Aberdeen (“Plan Option E1”) e un sito a nord di Fraserburgh (“Plan Option NE6”), sono stati concessi in concessione da Crown Estate Scotland insieme a un sito proposto a est di Caithness (“Plan Option NE3”), che sarà sviluppato da una *partnership*

4. Osservazioni degli Amministratori

composta da Falck Renewables, BlueFloat Energy e Ørsted. Le tre aree potrebbero ospitare un totale di circa 3 GW di capacità eolica marina con tecnologia galleggiante. I progetti potrebbero essere operativi entro la fine del decennio, previo ottenimento delle autorizzazioni e delle connessioni alla rete.

Partnership tra Falck Renewables e BlueFloat Energy-Nora Ventu

In data 22 febbraio 2022 Nora Ventu, la società nata dalla *partnership* tra Falck Renewables e BlueFloat Energy per lo sviluppo di parchi eolici marini galleggianti al largo delle coste sarde, annuncia l'avvio di un percorso di incontri con il territorio per condividere le proposte progettuali su due impianti che intende realizzare al largo del Golfo di Cagliari: Nora Energia 1, a sud ovest, e Nora Energia 2, a sud est, per circa 1,4 GW di capacità totale installata. Nora Ventu ha iniziato a incontrare una serie di interlocutori sul territorio per instaurare un rapporto di ascolto e dialogo sui due parchi eolici marini galleggianti, facendo comprendere le specificità e le caratteristiche distintive dei progetti, insieme alle ricadute positive per il territorio. Il coinvolgimento delle realtà locali inizia prima dell'avvio del procedimento autorizzativo, che avrà come primo passo una procedura di consultazione preliminare (*scoping*), finalizzata a indirizzare al meglio i contenuti dello studio di impatto ambientale. Alla base delle proposte progettuali che la società sta sviluppando ci sono la conoscenza della realtà energetica italiana di Falck Renewables e l'esperienza di BlueFloat Energy nella tecnologia galleggiante, che consente il posizionamento delle turbine eoliche in mare aperto e profondo, senza realizzare fondazioni fisse. Questo minimizza gli impatti sull'ambiente marino e terrestre durante tutte le fasi del progetto e permette di intercettare la risorsa eolica dove è più abbondante, aumentando l'efficienza degli impianti e contribuendo al fabbisogno energetico della Sardegna. A fine dicembre 2021, sono state depositate le richieste di concessione demaniale marittima, una per ciascuna delle due proposte progettuali, al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e alla Direzione marittima di Cagliari.

Nuova capacità installata solare

In data 1° marzo 2022 Novis Renewables Holding, LLC, controllata da Falck Renewables North America e partecipata al 49% da Eni New Energy US, ha aggiunto 15 MW di nuova capacità solare con l'entrata in esercizio degli impianti USA 963 e USA 40. Si stima che ciascun impianto (7,5 MW) produrrà annualmente circa 9,25 GWh di energia pulita, equivalente al fabbisogno di circa 865 famiglie americane. Entrambi i progetti sono stati concepiti con un forte approccio al coinvolgimento della comunità locale. Per i primi 25 anni di esercizio, i ricavi di USA 963 e di USA 40 saranno generati e contrattati attraverso il programma solare comunitario VDER (*Value of Distributed Energy Resources*), che permette ai membri commerciali e residenziali di utilizzare i crediti in bolletta generati dal progetto, con un abbassamento dei costi mensili dell'elettricità stimato intorno al 10%.

Quadro normativo di riferimento

Interventi contro il caro energia sull'energia elettrica prodotta da impianti rinnovabili

Con il decreto-legge n. 4/2022 del 27 gennaio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 del 28 marzo 2022, sono state introdotte alcune misure temporanee volte a contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, con un impatto diretto sui ricavi ottenuti da impianti a fonti rinnovabili di potenza maggiore a 20 kW. In particolare, dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022, si prevede l'applicazione di un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici che beneficiano di premi fissi di cui al Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato, nonché da impianti non incentivati alimentati da fonti rinnovabili quali il solare e l'eolico entrati in esercizio prima del 2010. Tali impianti dovranno provvedere a restituire la differenza, se negativa, tra un prezzo di riferimento fissato dal medesimo decreto per ciascuna zona di mercato ed il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, oppure, nel caso di contratti di fornitura stipulati prima del 27 gennaio 2022 con prezzo fisso superiore al 10% del valore del prezzo di riferimento definito dal Governo, il prezzo medio indicato nei contratti medesimi. Tale restituzione non è dovuta per l'energia oggetto di contratti di fornitura conclusi prima del 27 gennaio 2022, in cui il prezzo non sia collegato all'andamento dei mercati

4. Osservazioni degli Amministratori

spot dell'energia, e che non siano in ogni caso stati stipulati a un prezzo superiore del 10% rispetto al valore del suddetto prezzo di riferimento. Gli effetti per il Gruppo sui Ricavi del primo trimestre 2022 sono stati pari a 0,6 milioni di euro.

DL Taglia prezzi: Contributo Straordinario del 10% art. 37

Con il decreto-legge n. 21/2022 del 21 marzo 2022 sono state introdotte alcune misure temporanee volte a contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina.

In particolare, è stato istituito un contributo a titolo di prelievo straordinario a carico dei soggetti che esercitano, per la successiva vendita dei beni, l'attività di produzione di energia elettrica, dei soggetti che esercitano l'attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica, di gas metano e di gas naturale e dei soggetti che esercitano l'attività di produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi. Il contributo è dovuto anche dai soggetti che importano o introducono in Italia da altri paesi UE, per la successiva rivendita, energia elettrica, gas naturale o gas metano e prodotti petroliferi.

La base imponibile del contributo straordinario è calcolata sull'incremento del saldo tra le operazioni attive e passive, al netto dell'Iva, fatturate nel periodo ottobre 2021 - marzo 2022 rispetto al periodo ottobre 2020 - marzo 2021, purché tale incremento sia almeno del 10% e comunque superiore a 5 milioni di euro. Il contributo è dovuto nella misura del 10% calcolato sul saldo.

Ai fini del calcolo si assumono il totale delle operazioni attive, al netto dell'Iva, e il totale delle operazioni passive, al netto dell'Iva, quale risulta dalle "Comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche Iva".

Il contributo dovrà essere liquidato e versato entro il 30 giugno 2022.

Un provvedimento del Direttore dell'Agenzia Entrate, sentita ARERA, definirà gli adempimenti, anche dichiarativi, e le modalità di versamento del contributo.

Si segnala, tuttavia, che il 2 maggio 2022, con l'approvazione di due nuovi decreti-legge anticrisi da parte del Consiglio dei Ministri, è stato annunciato che il contributo sarà aumentato al 25% a copertura delle nuove misure introdotte. Le norme presentano aspetti che richiedono approfondimenti.

Altri eventi

Certificazione Top Employers

In data 20 gennaio 2022 Falck Renewables ha annunciato di aver ottenuto la certificazione *Top Employers*, riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie *Human Resources* ("HR") e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro. La certificazione è rilasciata dal *Top Employers Institute*, ente certificatore globale delle eccellenze aziendali in ambito HR, alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey. Il questionario di valutazione ricopre 6 macroaree in ambito risorse umane, esamina e analizza in profondità 20 diversi temi e rispettive *best practice*, tra cui *people strategy*, *work environment*, *talent acquisition*, *learning*, *well-being*, *diversity & inclusion*. Nello specifico, Falck Renewables è stata riconosciuta per il suo impegno nel creare e promuovere opportunità per crescere, imparare e operare insieme come individui, *team* e organizzazione, contribuendo alla creazione di un luogo di lavoro in grado di trasmettere energia e stimoli per migliorarsi. Falck Renewables è impegnata a sviluppare un ambiente professionale fondato sui principi di correttezza, equità e inclusione, abbracciando una cultura di fiducia, una cura delle persone e un principio di condivisione per creare vantaggi per tutto il Gruppo.

4. Osservazioni degli Amministratori

Bloomberg Gender-Equality Index (GEI) 2022

In data 26 gennaio 2022 Falck Renewables ha annunciato di essere stata inserita nel Bloomberg Gender-Equality Index (GEI) 2022, un indice modificato e ponderato in base alla capitalizzazione di mercato che include 418 società in 45 Paesi. Il GEI segue la performance delle società impegnate nella comunicazione trasparente dei dati di genere, misurando i risultati in cinque aree: leadership femminile e sviluppo di talenti, parità di retribuzione e parità retributiva di genere, cultura inclusiva, politiche contro le molestie e attività di promozione a favore delle donne.

Premio UnipolSai “L’Italia che verrà”

In data 27 gennaio 2022 Falck Renewables si è aggiudicata il premio UnipolSai “L’Italia che verrà”, nell’ambito “Territorio”, per l’iniziativa di *lending crowdfunding* lanciata lo scorso ottobre 2021 per il finanziamento del progetto agrivoltaico di Scicli, in provincia di Ragusa. Il premio valorizza le imprese italiane virtuose che lavorano per progettare e realizzare il futuro sostenibile del Paese. L’iniziativa di Falck Renewables è stata premiata per la capacità di promuovere e valorizzare il contesto economico, sociale, culturale e geografico in cui opera, offrendo alle comunità locali la possibilità di contribuire alla transizione energetica e allo sviluppo delle rinnovabili nel proprio territorio e di partecipare alla raccolta del valore generato dall’impianto agrivoltaico, con rendimenti annui fino al 6%. In 60 giorni, la campagna, ora conclusa, ha raccolto 179 migliaia di euro, da un totale di 68 investitori, superando di gran lunga l’obiettivo iniziale di 100 migliaia di euro. Il totale raccolto andrà a finanziare parte della costruzione dell’impianto agrivoltaico di Scicli (9,7 MW), in località Landolina. Il parco, con inizio dei lavori di costruzione previsto nel corso del primo trimestre del 2022, combinerà produzione agro-zootecnica ed energia rinnovabile, massimizzando l’efficienza di uso del suolo, con la messa a dimora di colture autoctone. L’impianto sorgerà su terreni lasciati incolti nell’ultimo ventennio e produrrà nuova occupazione, anche in ambito agricolo.

4.1.3 Eventi successivi al 31 marzo 2022

Operazioni relative al cambio di controllo

Conversione in azioni del Green Convertible Bond

Per effetto dell’offerta di acquisto volontaria in denaro sul *Green Convertible Bond*, promossa da Green BidCo SpA, alla data del 31 marzo 2022 le azioni emesse in seguito alla conversione di euro 199.500.000 di valore nominale del *Green Convertible Bond* sono state n.34.554.428 di cui n. 28.613.492 azioni dalla conversione dei *Green Convertible Bond* acquistati da Green BidCo SpA.

Le rimanenti obbligazioni pari ad un valore nominale di 500.000 euro sono state convertite in n. 86.602 azioni in data il 12 aprile 2022.

Al termine di questo processo il *Green Convertible Bond* è stato interamente convertito in n. 34.641.030 azioni di Falck Renewables SpA.

Offerta pubblica di acquisto

In data 8 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables SpA ha approvato il comunicato (il “Comunicato dell’Emittente”) contenente la valutazione motivata del Consiglio di Amministrazione sull’offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Green BidCo SpA sulle azioni della Società e sulla congruità del relativo corrispettivo.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base del contenuto delle *Fairness Opinion* degli Advisor Finanziari e del Parere degli Amministratori Indipendenti, all’unanimità ha ritenuto congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo di euro 8,81 per ciascuna azione della Società che sarà portata in adesione all’Offerta.

4. Osservazioni degli Amministratori

Risultati definitivi dell’Offerta pubblica di acquisto

In data 10 maggio 2022, si è chiuso il periodo di adesione all’offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa da Green BidCo SpA (l’ “Offerente”) sulla totalità delle azioni della Società (l’ “Offerta”). In data 11 maggio 2022, l’Offerente ha reso noti i risultati definitivi dell’Offerta, sulla base dei quali, a seguito del perfezionamento dell’acquisto da parte dell’Offerente delle azioni portate in adesione all’Offerta, l’Offerente verrà a detenere una partecipazione complessiva superiore al 95% del capitale sociale della Società. Conseguentemente, l’Offerente ha comunicato che darà seguito alla cosiddetta procedura di *squeeze out* finalizzata all’acquisto delle rimanenti azioni della Società, a seguito della quale Borsa Italiana SpA disporrà, a decorrere dal 18 maggio 2022, il *delisting* delle azioni della Società.

Nuovi progetti ed iniziative industriali

Partnership tra Falck Renewables e BlueFloat Energy- Scot Wind

In data 11 aprile 2022 la *partnership* tra Falck Renewables e BlueFloat Energy ha firmato, nell’ambito dell’asta ScotWind, gli accordi di opzione per le sue due proposte vincenti.

Al sito a est di Aberdeen (“Plan Option E1”) verrà assegnato il nome di Bellrock, mentre il sito a nord di Fraserburgh (“Plan Option NE6”) sarà denominato Broadshore.

La *partnership* tra Falck Renewables, BlueFloat Energy e Ørsted ha poi firmato congiuntamente un accordo di opzione su un sito a est di Caithness (“Plan Option N3”) che sarà denominato Stromar.

Insieme, le tre aree potrebbero ospitare un totale di circa 3,0 GW di capacità eolica marina. I progetti potrebbero essere operativi entro la fine del decennio, previo ottenimento delle autorizzazioni e delle connessioni alla rete.

Le proposte vincenti hanno combinato la volontà di creare posti di lavoro qualificati e di investire sul tessuto industriale scozzese, facendo della Scozia un polo globale per la tecnologia eolica marina galleggiante, insieme alla creazione di un nuovo modello per garantire benefici alle comunità locali.

Come parte del piano di sviluppo dei progetti, verranno condotte ricerche in collaborazione con la *Scottish Association for Marine Science* (SAMS), per indagare i potenziali effetti dell’eolico galleggiante sull’ambiente marino. Verranno inoltre realizzati studi per valutare come gli interessi della pesca possano meglio coesistere con l’eolico marino e per analizzare l’interazione di pesci, mammiferi e uccelli marini con i parchi eolici galleggianti.

Con *Energy4All*, esperta di *community ownership*, è già iniziato un progetto su un nuovo schema che permetterà ai residenti in Scozia e alle comunità locali di partecipare ai benefici finanziari dei progetti di energia eolica marina che verranno sviluppati dalla *partnership*. È anche in corso una collaborazione con *Energy Skills Partnership Scotland* (ESP) per aiutare a formare forza lavoro qualificata, in tempo per l’inizio della costruzione.

Novis Renewables: entrano in esercizio gli impianti solari North Eagle Village, Green Lakes e Judd Rd nello Stato di New York

In data 19 aprile 2022 Novis Renewables Holding, LLC, controllata da Falck Renewables North America e partecipata al 49% da Eni New Energy US, ha aggiunto 22,5 MW di nuova capacità solare con l’entrata in esercizio degli impianti North Eagle Village (Manlius, NY), Green Lakes (Manlius, NY) e Judd Rd (Whitestown, NY).

Si stima che ciascun progetto (7,5 MW) produrrà annualmente circa 9 GWh di energia pulita, equivalente al fabbisogno di circa 860 famiglie statunitensi. Tutti i progetti sono stati concepiti con un forte approccio al coinvolgimento della comunità locale. Per i primi 25 anni di esercizio, i ricavi dei tre impianti saranno generati e contrattualizzati attraverso il programma di comunità solare VDER, che permette ai sottoscrittori commerciali e residenziali di utilizzare i crediti generati dal progetto in bolletta, con una riduzione dei costi mensili dell’elettricità stimato intorno al 10%.

Oltre alle entrate generate dal programma VDER, North Eagle Village, Green Lakes e Judd Rd riceveranno anche incentivi da due programmi NYSERDA (NY-Sun e Community Credit). Al termine del 25esimo

4. Osservazioni degli Amministratori

anno del programma VDER, i ricavi arriveranno dalla vendita di energia e Certificati di Energia Rinnovabile (RECs - Renewable Energy Certificates).

4.2 Rischi relativi all’esito del referendum britannico sulla permanenza nell’Unione Europea (“Brexit”)

Il Gruppo monitora costantemente il rischio relativo alla “Brexit” ed eventuali impatti sul *business*. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già indicato nella Relazione e bilancio 2021 al 31 dicembre 2021 non essendo intervenuta alcuna variazione significativa sul rischio.

4.3 Rischi connessi all’emergenza “Coronavirus (Covid-19)”

Il Gruppo monitora costantemente il rischio relativo all’emergenza Coronavirus ed eventuali impatti sul *business*. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto già indicato nella Relazione e bilancio 2021 al 31 dicembre 2021. Rispetto quanto ivi indicato, nel primo trimestre 2022 si è assistito ad una progressiva riduzione delle misure emergenziali in seguito alla minore gravità dei casi di contagio anche grazie alle intense campagne vaccinali. Lo stato di emergenza nazionale relativo all’epidemia da COVID-19 è terminato in Italia il 31 marzo 2022.

4.4 Rischi connessi al Conflitto Russia – Ucraina

Il Gruppo monitora costantemente gli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina scoppiato lo scorso 24 febbraio 2022, giorno dell’invasione russa nei territori ucraini, e ha avviato attività di *risk assessment* in seno a tutte le proprie strutture.

L’obiettivo è quello di analizzare eventuali impatti diretti e indiretti, che il conflitto Russia - Ucraina sta determinando e potrà determinare nel corso del 2022 e anni successivi sui mercati e sui *business* in cui opera il Gruppo, anche con riferimento alla gestione dei vincoli imposti nei rapporti con società e persone appartenenti alle liste delle sanzioni emesse da molti Paesi e Istituzioni Internazionali, al fine di evitare eventuali violazioni. In merito a quest’ultimo punto, il Gruppo non ha rilevato al momento alcuna esposizione diretta verso società operanti nei Paesi in conflitto.

Potenzialmente il Gruppo è soggetto a rischi di diversa natura, principalmente connessi a controparti, particolarmente esposte verso il mercato russo, che potrebbero subire un deterioramento sul piano finanziario, e logistico e produttivo.

Tra i principali *trend* di rischio che al momento vengono individuati si citano, tra gli altri: (i) i rischi legati a potenziali *shortage* nelle catene della fornitura relative alle materie prime di cui Russia e Ucraina sono tra i principali produttori mondiali (es. Gas naturale, petrolio, cereali, acciaio, ecc.), (ii) significativi aumenti della volatilità nel mercato delle *commodities* (energetiche e non), con ripercussione sull’andamento inflazionistico, (iii) una maggiore intensità degli attacchi *cyber* o una riduzione nella sicurezza generale delle persone. Il Gruppo considera anche le potenziali opportunità di breve periodo, quali l’aumento del prezzo dell’energia, e quelle di medio-lungo periodo legate alla spinta che il settore delle energie rinnovabili potrà ricevere per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e la necessità di tutti i Paesi dell’Unione Europea di una maggiore indipendenza dal gas russo.

4. Osservazioni degli Amministratori

4.5 Prevedibile Evoluzione della gestione

I risultati industriali del Gruppo beneficeranno, per tutto l'anno 2022, della produzione dell'impianto eolico di Brattmyrliden (74,1 MW, in Svezia), dell'impianto solare di Desafio Solar SL (50 MW, in Spagna), dell'impianto solare di Westmoreland County Solar Project (29,6 MW, in USA), dell'impianto eolico di Okla (21 MW in Norvegia), e dei risultati del gruppo SAET.

Inoltre, i risultati industriali del Gruppo beneficeranno per i restanti 9 mesi del 2022 della produzione degli impianti USA 963, USA 40, North Eagle Village (Manlius, NY), Green Lakes (Manlius, NY) e Judd Rd (Whitestown, NY) (37,5 MW, in USA).

Nel corso del 2021 la Società ha dato avvio all'accelerazione della crescita della propria *pipeline* di progetti in sviluppo sia attraverso l'avvio di nuove iniziative progettuali nell'eolico *onshore*, sia nel solare *onshore*, sia nelle batterie sia attraverso il rafforzamento del numero di risorse umane nelle aree sviluppo, ingegneria, costruzione, *procurement*, *energy management* e finanza. È stato inoltre ampliato il numero di iniziative nell'*off-shore* flottante, che al 31 marzo 2022 annoverano una presenza di progetti di sviluppo attivi sia in Italia sia in Scozia. Le attività di sviluppo della *pipeline* e di crescita della capacità installata continueranno con la stessa intensità nel corso del 2022.

Tali obiettivi di sviluppo e di crescita, oltre che l'impegno a far sì che i progetti ottengano tutto quanto necessario per poter essere avviati in costruzione, rappresentano l'elemento cardine della strategia aziendale di sviluppo che beneficerà della presenza di un'azionista di riferimento come Infrastructure Investment Fund (IIF), veicolo di investimento di cui JP Morgan Investment Management è *advisor*.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Gruppo FALCK RENEWABLES – Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 maggio 2022

Paolo Rundeddu

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)